

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 luglio 2023, n. 266

ID_6317. Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 – Progetto BEST - Addressing joint Agro-and AquaBiodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development”. Servizio di “Analisi della dinamica evolutiva del litorale nei tratti di costa dell’area dell’azione pilota 1 ed implementazione di sistemi di smart monitoring nell’ambito del Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020”. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening (fasc_3126).

Il giorno 03/07/2023, in Bari,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di*

Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *“Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)”* introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 *“Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC *“Litorale Brindisino”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui i SIC: *“Mar Piccolo”, “Aquatina di Frigole”* e *“Le Cesine”*, sono state designate Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia.”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui i SIC: *“Murgia di Sud-Est”* e *“Torre Guaceto Macchia San Giovanni”* sono state designate Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 2436/2009 con la quale è stato approvato il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria *“Litorale brindisino”* (IT9140002) e il relativo Regolamento;
- la DGR n. 432 del 6 aprile 2016, con la quale è stato approvato il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria *“Murgia di Sud Est”* (IT9130005) e il relativo Regolamento;
- la DGR n. 1871 del 06/08/2010 *“Rettifica della D.G.R. n. 1401 del 08/06/2010”* con la quale è stato approvato il Piano di Gestione del S.I.C. *“Aquatina di Frigole”* (IT9150003) e il relativo Regolamento;

- la DGR 1097/2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano di Gestione del SIC *“Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni”* (IT9140005);
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 107 del 28-01-2013 *“Regolamento recante approvazione del Piano di gestione e del relativo regolamento attuativo della Riserva naturale statale di Torre Guaceto”* (GU Serie Generale n.226 del 26-09-2013 - Suppl. Ordinario n. 67);
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO che:

- con note pec acclarate al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11809 del 22-09-2022 e AOO_089/11993 del 27-09-2022, il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ing. Luigia Brizzi, chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi relativamente al progetto in oggetto, fornendo, a corredo della richiesta:
 - Format proponente;
 - Relazione tecnica;
 - Documentazione fotografica;
 - Tavole cartografiche;
 - File vettoriale (in formato .shp);
 - Parere in relazione al progetto, rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (di seguito AdB);
- con nota pec prot. r_puglia/AOO_009-27/04/2023/3375, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/6929 del 27-04-2023, il proponente, sulla scorta delle prescrizioni inviate dall’AdB e a seguito delle indicazioni pervenute da parte della ditta appaltatrice dei lavori di progettazione, trasmetteva documentazione sostitutiva di quella inviata alla prefata nota, allegando file vettoriali riportanti la nuova ubicazione dei punti di intervento e i pareri resi, ai fini del *“sentito”*, del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, del PNR *“Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Lorenzo”* e dell’Università del Salento;
- con nota pec proprio prot. n. 13069/2023 del 04-05-2023, acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7919 del 16-05-2023, l’AdB inviava nuovo parere in relazione alle modifiche apportate al progetto;
- con nota pec proprio prot. n. r_puglia/AOO_009-18/05/2023/4050, acquisita agli atti di questa Sezione

al prot. n. 089/8084 del 22-05-2023, il Dirigente del Servizio Affari Generali della Regione Puglia, Ing. Luigia Brizzi, inviava ulteriore documentazione integrativa alla pratica in oggetto, comprensiva di copia dell'accordo di collaborazione tra Regione Puglia e il Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" per il raggiungimento delle finalità di progetto;

- con nota prot. n. 089/10121 del 03-07-2023, venivano acquisiti agli atti di questa Sezione i pareri, resi ai fini del "sentito", della Riserva Naturale Oasi WWF Le Cesine e del Comune di Taranto.

DATO ATTO che il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale del 15% e, quindi, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste nella creazione di una rete di monitoraggio da remoto da installare in alcuni territori del territorio pugliese caratterizzati da elevato valore ambientale. Obiettivo della rete di monitoraggio sarà verificare lo stato di conservazione di flora e fauna dei territori interessati e controllare i principali parametri chimico-fisici degli habitat presenti. La sensoristica sarà costituita da telecamere e sensori supportati da una componente software in grado di assicurare il comando del sistema da remoto e verificare in tempo reale i risultati del monitoraggio.

In particolare, è prevista l'installazione di stazioni per il monitoraggio di:

- flora, dotata di: sensore di bagnatura fogliare, sensore di umidità e temperatura del suolo, sensore di conducibilità elettrica del suolo, videocamera ad infrarossi, illuminatore infrarosso;
- avifauna, dotata di: videocamera ad infrarossi, illuminatore infrarosso (profondità 130 m), microfono ambientale;
- insetti, anfibi e rettili, dotata di: videocamera con visuale notturna e a fuoco fisso (distanza focale pari alla distanza con il suolo) e sensore di movimento con induzione dello zoom sul soggetto (nello specifico l'animale) in movimento, piastre luminose con la funzione di trappola per insetti, staffa di montaggio della piastra, sensore di umidità e temperatura suolo;
- mammiferi, dotata di: videocamera ad infrarossi, illuminatore infrarosso (profondità 130 m), microfono ambientale, scheda di acquisizione microfono;
- ambiente subacqueo, dotata di: videocamere subacquee e idrofoni per il monitoraggio della fauna ittica, sensori e videocamere per la rilevazione di pH, torbidità, temperatura e ossigeno disciolto;
- meteo, dotata di: pluviografo, sensore di temperatura e umidità dell'aria, sensore di irradianza diretta, anemometro ultrasonico, barometro.

La sensoristica sarà montata su un supporto fisico a basso impatto visivo e paesaggistico e verrà dotata di sistema di alimentazione autonomo, costituito da kit fotovoltaico.

Nello specifico, i componenti che costituiscono le stazioni di monitoraggio verranno installati su un palo rastremato e in cassetta posta alla base del palo. Il palo verrà ancorato a strutture preesistenti in muratura, in legno o in metallo; laddove non siano presenti strutture artificiali, si provvederà all'ancoraggio del palo in un plinto monoblocco prefabbricato in cls a sezione rettangolare delle dimensioni 70x104xh80 cm (i.e. punti 7A, 8A, 9A, 12A, 1B, 4B, 5B, 6B, 9B, 3C, 4C). Per la posa in opera del plinto sarà necessario uno scavo di dimensioni di circa 150x200xh100 cm. Il plinto sarà posato su terreno stabile regolarizzato con sabbia, come pure il riempimento dello scavo, che sarà costipato con vibro compattatore. Prima della posa del basamento e del terreno la superficie interessata sarà ricoperta con un telo in TNT per evitare danni ai suoli esistenti. Poiché le stazioni saranno ubicate in terreni prevalentemente sabbiosi (litoranei marini) o nello strato più superficiale di terreni vegetali, si prevede di bonificare l'area di scavo con materiali aridi fini opportunamente costipati.

Palo, cassetta e accessori saranno di colore verde; il palo rastremato in acciaio avrà una lunghezza complessiva di 6 m (5,20 m fuori terra) e diametro alla base di 11,4 cm.

Per il monitoraggio dei parametri chimico-fisici dell'acqua sarà necessario provvedere, solo nel punto 7A, alla posa di un blocco in cls sullo strato superficiale del fondale sabbioso, sul quale verrà ancorata la strumentazione di monitoraggio. Per gli altri punti, telecamere e sensori subacquei verranno collocati su paletti ancorati a strutture superficiali già presenti.

Il palo, la cassetta e gli accessori saranno di colore verde o del colore della struttura artificiale di ancoraggio. Il kit fotovoltaico per alimentazione energetica sarà posto sullo stesso palo portante sensori e telecamere o su strutture artificiali preesistenti. In quest'ultimo caso, il collegamento tra stazione energetica e strumentazione sensoristica sarà garantito attraverso un cavo a bassa tensione posto all'interno di un cavidotto del diametro di 4 cm con caratteristiche anti-schiacciamento o in apposite canaline. Il cavidotto e le canaline saranno fatte passare sotto sabbia, sulla superficie del terreno o, ancora, si provvederà a fissarli alle pareti delle strutture artificiali su cui è montata la stazione di energia, in funzione delle caratteristiche del territorio.

In tutti i casi, le apparecchiature installate avranno doppio isolamento; la protezione da eventuali contatti indiretti sarà garantita tramite installazione di interruttore magnetotermico differenziale.

L'installazione verrà effettuata accedendo con piccoli mezzi meccanici all'interno delle aree d'intervento utilizzando sentieri già presenti e percorribili dai mezzi.

Per ogni punto è previsto un cantiere mobile della durata di massimo 2 giornate. I rifiuti prodotti saranno rimossi e smaltiti presso centri autorizzati con un capillare ripristino dei luoghi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La sensoristica necessaria al monitoraggio della biodiversità e dei parametri ambientali sarà installata in 26 siti delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto.

In Tabella 1 sono riportati, per ogni punto di intervento: Comune, Località, Foglio e particella catastale, presenza di Siti RN2000 e Aree Protette.

Tabella 1. Localizzazione dei siti di intervento. Per ogni punto, sono indicati: Comune, Località, Foglio e p.IIa catastale, presenza di Siti RN 2000 e Aree Protette.

Punto	Comune- Località	Foglio	P.IIa	ZSC	ZPS	Aree protette
1A	Ostuni- Pilone/ Rosa Marina	3	40	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
2A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
3A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo

Punto	Comune- Località	Foglio	P.IIa	ZSC	ZPS	Aree protette
4A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
5A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
6A	Ostuni-Lido Morelli	1	6	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
7A	Ostuni-Lido Morelli	1	401	Litorale Brindisino (IT9140002)	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
8A	Ostuni-Lido Morelli	2	24	No	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
9A	Ostuni- Montalbano	13	209	No	No	Dune costiere da Torre Canne a Torre S.Leonardo
11A	Polignano a Mare- Costa Ripagnola	2	99	No	No	No
12A	Ostuni-Torre Pozzelle	52	10	No	No	No
1B	Carosino-Canale Marullo Cecena	9	226	No	No	No
2B	Monteparano- Lago Pappadai	5	227	No	No	No
3B	Taranto-Canale d'Aiedda	cella vuota	cella vuota	No	No	No
4B	Taranto-Palude La Vela	248	121	Mar Piccolo IT9130004	No	Palude La Vela
5B	Taranto-Palude	321	cella	Mar Piccolo	No	Palude La

Punto	Comune- Località	Foglio	P.IIa	ZSC	ZPS	Aree protette
	La Vela		vuota	(IT9130004)		Vela
6B	Taranto-Palude La Vela	231	2	Mar Piccolo (IT9130004)	No	Palude La Vela
7B	Taranto-Mar Piccolo	320	cella vuota	No	No	No
9B	Taranto-Torrente Galeso	204	709	No	No	No
1C	Martina Franca- Riserva Bosco delle Pianelle	182	2	Murgia di Sud-Est (IT9130005)	No	No
2C	Martina Franca- Riserva Bosco delle Pianelle	182	2	Murgia di Sud-Est (IT9130005)	No	Bosco delle Pianelle
3C	Vernole-Riserva Le Cesine	17	34	Le Cesine (IT9150032)	Le Cesine (IT9150014)	Le Cesine
4C	Vernole-Riserva Le Cesine	6	6	Le Cesine (IT9150032)	Le Cesine (IT9150014)	No
5C	Lecce-Acquatina di Frigole	83	5	Aquatina di Frigole (IT9150003)	No	No
6C	Lecce-Acquatina di Frigole	83	2	Aquatina di Frigole (IT9150003)	No	No
7C	Brindisi-Torre Guaceto	2	80	Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni (IT9140005)	Torre Guaceto (IT9140008)	Torre Guaceto

Alcuni dei punti d'intervento sono ricompresi in Siti Rete Natura 2000, così come dettagliato in Tabella 1.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alle predette ZSC, ai quali si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che alcuni punti di intervento intercettano i seguenti habitat di valore conservazionistico:

- 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*
- 1150 Lagune costiere
- 1310 Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)
- 2250 Dune costiere con *Juniperus spp.*
- 1410 Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuati per le ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- Monitoraggio delle specie in allegato II, IV e V della Direttiva Habitat secondo modalità e criteri definiti dalla Regione;
- Monitoraggio delle specie floristiche e faunistiche alloctone secondo modalità e criteri definiti dalla Regione;

- *Monitoraggio periodico della qualità delle acque e dei fondali anche potenzialmente influenzate dagli impianti di maricoltura.*

e delle misure di conservazione previste dalla R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS sono indirizzi per la gestione monitoraggio delle popolazioni delle specie ornitiche protette dalla Direttiva 79/409/CEE e in particolare quelle dell'Allegato I della medesima direttiva o comunque a priorità di conservazione.*

PRESO ATTO che, ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi., con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/6929 del 27- 04-2023, venivano acquisiti i pareri degli Enti di Gestione come segue:

- il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, con nota proprio prot. n. 935/G/23 del 15-03-2023, esprimeva parere positivo all'intervento, previa autorizzazione all'accesso all'area protetta a seguito di specifica richiesta indicante gli automezzi interessati. Inoltre, nella medesima nota, veniva richiesta la possibilità di accedere alle immagini acquisite dalle telecamere installate nell'area protetta;
- Il PNR "*Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Lorenzo*", esprimeva parere favorevole rilasciando, al contempo, Nulla Osta a procedere con l'installazione dei punti di monitoraggio, garantendo, "***l'accesso, il transito e il parcheggio di automezzi al personale della Regione Puglia, nonché a rappresentanti ed operai delle ditte appaltatrici, durante le fasi di installazione, manutenzione e di gestione delle strumentazioni, chiedendo alla scrivente e/o alle ditte appaltatrici di comunicare tempestivamente le date di installazione***";
- Il Rettore dell'Università del Salento, Prof. Fabio Pollice, autorizzava l'intervento da realizzare nella ZSC "*Acquatina di Frigole*", "***purché le attività siano preventivamente concordate con il Responsabile Scientifico del Centro di Ricerca di Acquatina di Frigole, Prof. Maurizio Pinna e sia altresì garantita la tempestiva comunicazione delle date in cui è necessario l'accesso, affinché siano adeguatamente programmate le operazioni da svolgersi***".

PRESO ATTO altresì che, con nota prot. n. 089/10121 del 03-07-2023, venivano acquisite agli atti di questa Sezione la:

- nota prot. n. CeU 46/2023, con cui il responsabile della Riserva Naturale Oasi WWF Le Cesine, Giuseppe de Matteis, rilasciava Nulla Osta per l'installazione delle stazioni di monitoraggio inerenti il progetto in oggetto;
- nota prot. n. 0164850/2023 del 30-06-2023, con cui il Comune di Taranto, in qualità di Ente di Gestione della Riserva Naturale Regionale Orientata "*Palude La Vela*", competente a rendere il "*sentito*" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 per gli interventi da realizzare all'interno della ZSC "*Mar Piccolo*", esprimeva parere favorevole all'intervento, a condizione che "***le operazioni di installazione non pregiudichino la vegetazione presente in loco***".

CONSIDERATO che, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. 13069/2023 del 04-05-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/7919 del 16-05-2023, valutava il progetto "**compatibile con le NTA del PAI alle seguenti condizioni:**

- ***per tutte le installazioni ricadenti in aree inondabili interessate da un deflusso concentrato coincidente con il letto di magra (artt. 6 e 7), si adotti un tipo di fondazione che non produca scavi in alveo, modificando la morfologia dello stesso o alterando gli equilibri idrogeomorfologici oltre che ambientali, assicurando comunque la reversibilità dell'intervento al termine del ciclo di vita utile della rete di rilevamento;***

- *nei restanti casi (artt. 1 O e 15 delle NT A) è possibile adottare la tecnologia fondale proposta ossia il plinto in e.a.;*
- *durante le operazioni di scavo non si accumulino materiale che impedisca o limiti il deflusso idrico e si gestiscano le rocce di scavo secondo la normativa vigente."*

EVIDENZIATO che:

- il monitoraggio della biodiversità animale e vegetale e dei parametri chimico- fisici rientra tra le Misure di Conservazione Trasversali previste dalla RR n. 6 del 2016;
- la RR n. 6 del 2016 prevede, inoltre, tra le misure di conservazione specifiche per l'habitat di interesse comunitario "*Lagune costiere*" (codice 1150*), anche il monitoraggio dei parametri chimico-fisici e microbiologici delle acque;
- che, tra gli indirizzi di gestione di tutte le ZPS, la RR n. 28 del 2008 è previsto "*il monitoraggio delle popolazioni delle specie ornitiche protette dalla Direttiva 79/409/CEE e in particolare quelle dell'Allegato I della medesima direttiva o comunque a priorità di conservazione*".

RITENUTO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non solo è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti nè comportare incidenze significative su habitat e specie connesse, ma mira ad approfondire il quadro delle conoscenze regionali in tema di biodiversità e conservazione degli ecosistemi, in coerenza con gli obiettivi della Strategia Nazionale per la Biodiversità e con gli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione delle ZSC "*Litorale Brindisino*" (IT9140002), "*Mar Piccolo*" (IT9130004), "*Murgia di Sud-Est*" (IT9130005), "*Le Cesine*" (IT9150032), "*Aquatina di Frigole*" (IT9150003), "*Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni*" (IT9140005) e delle ZPS "*Le Cesine*" (IT9150014) e "*Torre Guaceto*" (IT9140008), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dal Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, nell'ambito del Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dagli Enti competenti nelle succitate note agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/6929 del 27-04-2023;**

- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNR "*Dune Costiere - da Torre Canne a Torre San Leonardo*", al Comune di Taranto in qualità di Ente di Gestione della RNRO "*Palude La Vela*", al Comune di Martina Franca in qualità di Ente di gestione della RNRO "*Bosco delle Pianelle*", alla Riserva Naturale Oasi WWF "*Le Cesine*", al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, al responsabile della copertura finanziaria del progetto, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto), alla Capitaneria di Porto di Brindisi e Taranto, e ai Comuni di Brindisi, Lecce, Ostuni e Vernole;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (*quattordici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella